



## INTESA SANPAOLO TORINO e PROVINCIA

### Ultime dalla rete

La nostra area sta vivendo con l'inizio di questa estate calda, un'altra stagione difficile.

Nelle filiali **gli organici** già limitati hanno subito una ulteriore limatura a causa dei progetti per migrazione, l'avvio del periodo estivo con le ferie la mancata sostituzione delle maternità e le previste uscite per esodo anticipo del 30 giugno prossimo non potranno che peggiorare la situazione.

Non solo, in questi ultimi mesi abbiamo assistito ad una ripresa delle rapine sul territorio con un sostanziale silenzio delle funzioni aziendali in tema di sicurezza, nonostante i ripetuti solleciti delle organizzazioni sindacali.

I rapporti di lavoro in Azienda già inaspriti dalla non adeguata applicazione degli ultimi accordi, dalle note vicende in merito alle buste paghe e all'infelice applicazione di un sistema incentivante che ha creato più confusione e perplessità che incentivazione, stanno vivendo un ulteriore rapido deterioramento.

Alcuni progetti nati con il dichiarato obiettivo di semplificare l'attività o razionalizzare le risorse – come l'accantonamento del Back Office imprese e il Progetto dei Centri Domus – sono in stallo: ostaggio di una carenza cronica di organico che crea ingorghi di pratiche e blocca nei fatti il normale avvicendamento del personale sia sul territorio che nelle attività.

Attualmente siamo in attesa dell'incontro previsto come semestrale di Area nel quale chiederemo dei dati precisi in merito alle uscite certe di fine mese, ma soprattutto a quelle sicuramente più numerose previste per fine anno, alle sostituzioni di maternità e ai previsti 35 ingressi di nuovo personale annunciato, ma dei quali per ora non si è visto l'ombra.

**Il tema della sicurezza** sarà ripreso nuovamente, la sua delicatezza richiede una azione e un confronto unitario per una tutela che deve estendersi al territorio con modalità il più possibile uniformi negli apprestamenti e una eventuale variazione della valutazione dei rischi per intervenire con gli apprestamenti e gli adeguamenti necessari al verificarsi di un evento criminoso.

*Una scarsa collaborazione sul territorio, gravemente deteriorata nell'ultimo anno, hanno spinto le Organizzazioni Sindacali firmatarie di questo volantino a scindere il loro operato da quello della Falcri.*

*Non comprendiamo come questa organizzazione, che a ottobre del 2007 non aderì alla vertenza sfociata in uno sciopero che diede come risultato oltre 100 assunzioni, possa oggi ergersi ad unico paladino dei lavoratori sugli stessi temi*

*Riteniamo che, in un momento delicato come quello che si vive oggi in cui l'unitarietà assume un valore irrinunciabile, nel nostro operato non servano i personalismi che creano confusione tra i lavoratori e non portano risultati.*

Torneremo con le ultime su questi temi subito dopo l'incontro in Area, con l'impegno alla ripresa dei lavori a fine estate di una verifica della situazione sul territorio, anche attraverso un giro di assemblee.

**Il perdurare della situazione odierna non potrà infatti che portare ad una nuova fase di vertenzialità sui temi degli organici e della sicurezza.**

Torino, 25 giugno 2008

COORDINATORI AREA TORINO E PROVINCIA